

CONSIGLIO COMUNALE DI NOVATE MILANESE
DEL 11/11/2025

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Buonasera a tutti.

Sono le 20.56, dichiaro aperta la seduta e invito il Segretario a procedere con l'appello.
Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera.

Gian Maria Palladino (presente), Luca Orunesu (presente), Matteo Fontana (presente),
Alessandro Bassani (presente), Antonio Aiello (presente), Nunzia Policastro (presente),
Salvatore Boccia (presente), Fernando Giovinazzi (presente), Andrea Cavestri (presente),
Patrizia Banfi (presente), Davide Ballabio (presente), Giovanni Barbarito (presente), Paolo
Reggiani (presente in video), Giacomo Colombo (presente), Stefano Figus (presente) Luigi
Zucchelli (presente), Graziella Visconti (presente)

Assessori extraconsiliari.

Giacomo Campagna (presente), Katia Muscatella (presente), Luca David (presente),
Matteo Silva (presente), Nicoletta Stella (presente).

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Bene, abbiamo il numero legale, la seduta è valida. Invito i Consiglieri a indicare gli
scrutatori.

CONS.

Bassani, Aiello.

CONS. BALLABIO DAVIDE (FORSE)

Ballabio.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie.

1. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI: "BELLA NOVATE", "PARTITO DEMOCRATICO", "ALLEANZA VERDI E SINISTRA", "SINISTRA PER NOVATE" E "NOVATE SÌ" IN DATA 28/10/2025, PROT. N. 23550, AD OGGETTO: "FIERA DI NOVATE PRIMA EDIZIONE: EROGAZIONE CONTRIBUTO E MANCATO INTROITO ALLE CASSE COMUNALI".

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Allora, passiamo al punto 1 all'ordine del giorno "Risposta all'interrogazione presentata dai gruppi consiliari: "Bella Novate", "Partito Democratico", "Alleanza Verdi e Sinistra", "Sinistra per Novate" e "Novate Sì" in data 28/10/2025, prot. n. 23550, ad oggetto: "Fiera di Novate prima edizione: erogazione contributo e mancato introito alle casse comunali".

Do la parola al primo firmatario per illustrazione dell'interrogazione. Reggiani un secondo perché non si sente. No, non si sente. C'è un problema col collegamento audio. Consigliere, può fare una verifica per vedere se è aperto l'audio suo?

Provi ad alzare il volume del suo microfono? Non si sente. Come facciamo?

CONS. REGGIANI PAOLO

Si sente qualcosa?

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Sì, perfetto, grazie. Può procedere.

CONS. REGGIANI PAOLO

(l'intervento non si sente benissimo)

Ok. Premesso che in occasione della prima edizione della Fiera di Novate, con delibera numero 353, del 18 agosto 2025 è stata approvata l'erogazione di un contributo pari a €6.000 all'associazione Novate per Novate APS iscritta all'albo delle Associazioni del territorio dal 15 maggio 2025, protocollo numero 11052.

La medesima delibera ha previsto la concessione del patrocinio oneroso corrispondente a un mancato introito di circa €2.200 relativi agli ordini di natura finanziaria direttamente sostenuti dall'amministrazione, diritti d'autore, SIAE, trasporto, montaggio e smontaggio palco, installazione temporanea del contatore elettrico e relativo consumo. E all'esenzione

di alcune tipologie di spesa: occupazione del suolo, stampa dei manifesti, noleggio del palco, straordinari della Polizia Locale e del personale degli Uffici tecnico e SUAP. Pulizia dell'area a manifestazione ultimata.

Alla delibera sopraindicata non era allegato il progetto presentato dall'associazione Novate per Novate, protocollato il 28 luglio 2025, con un valore economico compreso tra €8.020 e €9.420 IVA esclusa. Tale progetto è stato ricevuto successivamente a seguito di formale richiesta di accesso agli atti.

Considerato che il Comune dispone di un regolamento per la concessione di patrocini e l'erogazione di contributi economici che stabilisce criteri, modalità e principi di equità e trasparenza nell'assegnazione dei contributi.

A norma dell'articolo 7, comma 3 del regolamento soprarichiamato... la concessione dei benefici è disposta prioritariamente a favore delle associazioni e degli enti iscritti all'albo comunale delle associazioni da almeno un anno.

A norma dell'articolo 7, comma 4 del regolamento sopra richiamato, i soggetti pubblici e privati non iscritti all'albo comunale delle associazioni possono beneficiare esclusivamente di agevolazioni ed esenzioni alle seguenti condizioni. Le iniziative proposte devono essere ritenute dall'Ente meritevoli sotto il profilo della qualità e della rilevanza dei contenuti e devono essere attinenti alle materie rientranti nell'azione istituzionale dell'Ente. Devono avere caratteri di utilità per la comunità locale, non devono rivestire carattere strettamente privato o avere anche indirettamente fine lucrativo e di promozione di marchi di fabbrica o di pubblicità di prodotti commerciali o editoriali di dette aziende ecc..

A norma dell'articolo 9, comma 5 del regolamento soprarichiamato, sono esclusi dai benefici economici le iniziative che prevedano a carico dei partecipanti un accesso oneroso, fatta salva la circostanza che il ricavato sia chiaramente devoluto a scopo benefico. In tale ultimo caso il relativo materiale pubblicitario deve riportare in maniera chiara ed evidente lo scopo benefico dell'iniziativa. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere agli organizzatori rendicontazione circa gli incassi e la relativa azione benefica.

Valutato inoltre che il Comune di Novate Milanese è caratterizzato da un tessuto associativo molto ricco con numerose realtà che operano a favore della comunità e che organizzano eventi e iniziative di interesse pubblico. Tra queste, si ricordano anche le associazioni impegnate nell'organizzazione di Novate Aperta Solidale e Responsabile e altre manifestazioni di rilievo che parimenti contribuiscono a rafforzare il senso della comunità e la coesione sociale.

Si interroga pertanto l'Assessore alla promozione del territorio per sapere:

- 1) In base a quale articolo del regolamento comunale sui patrocini e le erogazioni economiche sia stato adottato il provvedimento di concessione?
- 2) Quali criteri di valutazione siano stati utilizzati per la concessione del contributo economico e delle agevolazioni rispetto all'importo totale del progetto protocollato dall'associazione?
- 3) Se è stato verificato il versamento di una quota associativa e di partecipazione da parte degli espositori?
- 4) Se è stato verificato che gli espositori fossero solo rappresentanti della cittadinanza novatese, siano essi privati cittadini, artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni? A questo proposito è meramente a titolo esemplificativo, sul sito dell'associazione non risultano avere sede a Novate le aziende Fratelli Busnelli ed ENAV.
- 5) Se nel caso in cui sia ricorsa l'applicazione dell'articolo 9, comma 5 del regolamento soprarichiamato, sia stata verificata la devoluzione del ricavato a scopo benefico?
- 6) Se l'amministrazione comunale non ritenga opportuno in futuro garantire un trattamento equo e trasparente nei confronti di tutte le associazioni locali, al fine di sostenere in modo equilibrato le diverse realtà che contribuiscono alla vita culturale e sociale di Novate?

Hanno firmato questa interrogazione: Bella Novate, Partito Democratico, Alleanza Verdi e Sinistra, Sinistra per Novate, Novate Sì. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Reggiani. Do la parola all'Assessore Silva per la risposta. Prego. David scusate. Prego.

ASS. DAVID LUCA

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Ringrazio anche i Consiglieri di minoranza e, in particolare, il primo firmatario Reggiani che mi consente di ribadire l'impegno dell'amministrazione nel valorizzare gli eventi come strumento di coesione sociale e di promozione del territorio.

Novate Fiera prima edizione del 28 settembre 2025 è stato un grande successo. Forse anche oltre le aspettative mie, in particolare; devo dire che qualcuno mi ha accusato di essere particolarmente negativo sull'argomento, però devo dire che ci sono state migliaia

di presenze, se ne contano, almeno, non sono state ovviamente contate in maniera precisa, ma almeno 3.000, se non 3.500 persone.

Esempio di quello che chiedo dalla mia nomina, cioè collaborazione tra pubblico e privato, tralasciando, se possibile, gli interessi particolari in nome di una visione più ampia ed articolata. Inoltre è stata più volte richiesta da questa amministrazione una rappresentanza, se non esclusiva, almeno delle varie parti commerciali di Novate, in maniera tale da avere degli interlocutori chiari, identificati e anche qualificati per poter organizzare almeno gli eventi ricorrenti in una maniera più corretta.

Detto questo, vorrei rispondere, appunto, in maniera puntuale alle domande che mi sono state poste dalla minoranza e, in particolare, dal Consigliere Reggiani che ci sta seguendo in video.

Allora, riguardo alla domanda numero 1, ah volevo dire nel frattempo che, a brevissimo ovviamente, riceverete la risposta scritta, i prossimi giorni, però intanto vi risponderò in maniera puntuale punto per punto.

Punto numero 1 dell'interrogazione: "in base a quale articolo del regolamento comunale sui patrocini ed erogazioni economiche sia stato adottato il provvedimento di concessione"?

Ebbene, l'amministrazione comunale, per l'iniziativa in oggetto, ha adottato quanto previsto dal regolamento comunale per la concessione di contributi e di patrocini, approvato con atto del Consiglio Comunale numero 38, del 2010. In particolare ha applicato l'articolo 2, comma 1 del regolamento che riconosce il patrocinio quale forma di adesione e sostegno morale ad eventi non direttamente organizzati dall'amministrazione, oltre che manifestazione di apprezzamento per l'apporto che gli stessi determinano alle agli obiettivi istituzionali.

Si è ritenuto, inoltre, di applicare l'articolo 2, comma 6 del medesimo regolamento, dove si esplicita chiaramente che le richieste di patrocinio possono essere contestualmente accompagnate dalla richiesta di benefici economici a sostegno dell'iniziativa e dall'articolo 6 che identifica le forme di beneficio economici, agevolazioni ed esenzioni. In particolare si è adottata l'applicazione di agevolazioni ed esenzioni come declinato dall'articolo 6, comma 3.

Alla domanda numero 2: "Quali criteri di valutazione siano stati utilizzati per la concessione del contributo economico e delle agevolazioni rispetto all'importo totale del progetto protocollato"?

Il progetto Novate Fiera, ritenuto dall'amministrazione meritevole di patrocinio e concessione di agevolazioni ed esenzioni ha focalizzato quale obiettivo principale la realizzazione di un evento volto a valorizzare le tante diversificate realtà novatesi: artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, rappresentanti delle associazioni e delle istituzioni, offrendo un'importante occasione di marketing territoriale a tutti i livelli.

È stato inoltre pensato come un evento di tipo fieristico espositivo in cui sono stati fatti convivere i momenti di aggregazione, musica, spettacolo, sport, ristorazione e momenti espositivi veri e propri. La proposta è stata ritenuta meritevole di patrocinio e valorizzazione per il modello di partenariato pubblico privato finalizzato a promuovere l'attrattività e la competitività del territorio, così da generare beneficio e valore sociale, oltre che in che in coerenza con le finalità e obiettivi istituzionali.

A fronte della valenza del progetto, l'amministrazione, come già indicato, ha applicato, come detto prima, l'articolo 2, comma 6 nel riconoscere il patrocinio e ha scelto di riconoscere, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, agevolazioni ed esenzioni, come adesso vi indicherò.

Punto numero 1: oneri di natura finanziaria direttamente sostenuti dall'amministrazione, quali i diritti d'autore, come diceva poco fa il Consigliere, la SIAE, il trasporto, il montaggio e smontaggio del palco, l'installazione temporanea del contatore elettrico e relativo consumo. Tali oneri sono stati stimati dalla Giunta comunale, nell'atto della Giunta comunale 153 del 2025, circa in €6.000. Il consuntivo di tutta l'operazione alla fine è stato invece di 3.300, ripeto come oneri di natura finanziaria. L'esenzione dal pagamento da parte dell'associazione di alcune tipologie di spesa, tipo l'occupazione del suolo, stampa dei manifesti, straordinari della Polizia Locale, del personale degli Uffici Tecnico e SUAP, nonché della pulizia dell'area, ha portato da un preventivo di €2.200, sono corrisposte €2.200 effettivamente di spesa. Totale della manifestazione Novate Fiera è stata di €5.500.

Sfido chiunque che se ne intenda minimamente a trovare una festa di Novate a un costo così limitato. Considerate, io ne ho già fatte alcune, siamo andati a meno della metà di quanto spendiamo normalmente per fare una festa. Quindi è stata una grande esperienza, tipico esempio dell'ottimo rapporto che si può instaurare tra pubblico e privato.

Domanda numero 3: "è stato verificato che il versamento di una quota associativa e/o di partecipazione da parte degli espositori"?

Sono stati utilizzati i criteri comuni indicati dall'articolo 9, precisamente il possesso dei requisiti nel rispetto del regolamento. L'articolo 9, comma 5 che voi avete citato dice che

sono escluse dai benefici economici le iniziative che prevedono a carico dei partecipanti un accesso oneroso, come chiesto appunto nella domanda numero tre. Nel regolamento non è scritto da nessuna parte che bisogna verificare il versamento di una quota associativa, ma solo dell'accesso oneroso e, qualora fosse, il ricavato andrebbe in beneficenza e ben identificato nel materiale pubblicitario.

Ebbene, nel caso dell'evento in oggetto, nessuno ha avuto accesso alla manifestazione a carico oneroso. Infatti, se per partecipanti si intendono gli espositori, come posso immaginare, gli stessi hanno versato all'associazione un contributo in forma di donazione, di cui io mi sono fatto mandare anche la stampa dei versamenti, che giuridicamente è definito dall'articolo 769 del Codice Civile che dice che la donazione è un contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un diritto e assumendo verso la stessa un'obbligazione.

Ebbene questa mancanza di obbligo è proprio quello che priva un atto di donazione di titolo oneroso.

Domanda numero 4: "Se è stato verificato che gli espositori fossero solo rappresentanti della cittadinanza novatese, siano essi privati cittadini, artigiani, ecc. ecc.? E quali criteri, no. E a titolo esemplificativo sul sito d'associazione non risultano avere sede a Novate le aziende Fratelli Busnelli ed Emilav"?

Si conferma che tutti gli espositori partecipanti ed aderenti all'evento in qualità di espositori risultano essere di Novate Milanese. Questo in linea con le finalità dell'associazione Novate per Novate e con l'obiettivo soprattutto di Novate Fiera.

Si specifica questo, anche se il regolamento comunale, le tre paginette del regolamento comunale sull'argomento parlano molto chiaro, dove dicono che le concessioni dei patrocini, articolo 2, comma 4, indica che possono essere concessi anche di iniziative non necessariamente comunali, ma anche regionali, piuttosto che nazionali, piuttosto che viene definito internazionale, se andate a leggere articolo 2, comma 4, avendo come unico scopo e unico punto fondamentale i contenuti degli obiettivi istituzionali. Il resto completamente fuori strada siamo.

Quanto ovviamente la ditta Busnelli, si specifica che non ha partecipato ovviamente alla manifestazione Novate Fiera come espositori. Se ne sono accorti anche i bambini che andavano sulle giostre francamente, che tanto si sono divertiti, ma ovviamente soltanto come fornitore di servizi. Quello è evidente è evidente a tutti. L'azienda Emilav, che vede come legale rappresentante, adesso non vi posso dire il nome, ma un certo dottor Guido ecc. ecc., abitante in via Sentiero ecc. ecc., è abitante a Novate e quindi acquisisce il

diritto per finalità degli obiettivi dell'evento e non perché, ve lo ripeto, è richiesto nel regolamento comunale, perché io potevo invitare, cioè loro avrebbero potuto invitare anche uno che abita a Canicattì.

Stavo dicendo, quindi, Emilav, lui personalmente, la sua attività professionale di conseguenza, la ditta che egli è legale rappresentante ha tutti i diritti non per il regolamento comunale, ma per le finalità ed obiettivi dell'evento, solo per questo motivo. Comunque, secondo il vostro criterio, è tutto a posto.

Domanda numero 5. La domanda numero 5 ovviamente decade perché è già stato risposto al punto 3 perché ovviamente non essendoci nulla legato allo scopo benefico e, tra le altre cose, non c'è stato proprio nulla da devolvere perché probabilmente ci avranno anche rimesso dei soldi, comunque decade la domanda numero 5.

Infine domanda numero 6 dell'interrogazione: "Se l'amministrazione comunale non ritenga opportuno in futuro garantire un trattamento equo e trasparente nei confronti di tutte le associazioni locali"?

Ebbene, l'amministrazione comunale, almeno da quando ci siamo noi, ha sempre garantito e continuerà a garantire un trattamento equo e trasparente nei confronti di tutte le diverse realtà che contribuiscono alla vita culturale e sociale di Novate con l'obiettivo di valorizzare adeguatamente le forme di partenariato e la sinergia tra pubblico e privato a favore dei cittadini della collettività novatese e del territorio.

Questo è quanto vi dovevo.

Vorrei fare, visto che il regolamento mi dà 10 minuti, fare un piccolissimo intervento di carattere politico, soprattutto relativo alla domanda numero 6 dell'interrogazione che la trovo personalmente inappropriata, inopportuna e francamente, devo dire, anche offensiva nei miei confronti in quanto non in futuro, ma nel presente, nel presente, noi garantiamo un trattamento equo e soprattutto trasparente. Forse per "futuro", lei Consigliere si riferiva al passato, dove forse la precedente amministrazione aveva amici e amichetti, il tutto per garantire politica. Questo, con la mia presenza, con la nostra presenza non avverrà mai, può stare tranquillissimo, può stare!

Io personalmente con le associazioni mi rendo conto di operare in un ambiente politicamente ostile. Questo non implica che io abbia la stima e l'amicizia di molti che lavorano nell'associazione e questa è corrisposta. Ma questo non implica che si debba fare delle preferenze o delle differenziazioni. Queste noi non le faremo mai, a differenza forse di altri. E sia chiaro, ma sia chiaro veramente, che non si procederà più aiutando le associazioni, come è stato fatto nel passato, caro Consigliere, tutte le associazioni in

maniera... che avete aiutato tutte le associazioni in maniera indifferenziata e a pioggia, ripeto, solo per rendita politica, ma in base ad un unico e solo elemento, che è il vero interesse dei nostri concittadini.

Non faremo più, tanto per intenderci, così lo dico in Consiglio Comunale, così le è ancora più chiaro, una festa delle associazioni vecchia e stantia, nonché anche stanca come, anzi addirittura autoreferenziale, come quella che è stata fatta da me l'ultima volta e che voi avete fatto negli anni, dove ci sono più persone dietro ai gazebo che davanti, e dove dopo vi lamentate che non avete giovani che vi aiutano, in una situazione, devo dire, obiettivamente imbarazzante. E questo non implica però che continueremo ovviamente a sostenere in modo equilibrato ed equo e soprattutto, mi raccomando, trasparente le diverse realtà dell'associazionismo culturale e sociale di Novate. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Assessore. Allora, la parola al Consigliere Reggiani per una replica eventuale se vuole. Prego.

CONS. REGGIANI PAOLO

Sì, ovviamente l'ultima puntualizzazione fatta dall'Assessore Luca David mi sembra assolutamente fuori luogo. Vabbè, comunque vedremo nelle prossime puntate.

È chiaro che c'è una differenza tra una fiera commerciale, com'è stata quella del settembre scorso e invece una festa delle associazioni che ha anche un livello culturale sicuramente più elevato. Sono 12 o 13 edizioni che si fanno, c'è un lavoro fatto delle associazioni condividendo con l'amministrazione comunale un percorso che dura una settimana prima della festa, quindi c'è veramente un coinvolgimento del tessuto sociale molto elevato. Quindi respingiamo assolutamente questa considerazione fatta dall'Assessore.

Per il resto, non avendo ancora la risposta scritta, ci riserviamo di fare delle valutazioni prossimamente. Alcuni passaggi ovviamente non siamo già d'accordo, però ci sembra utile aspettare ancora qualche giorno e quando avremo la risposta scritta vedremo di trovare altre formulazioni in Consiglio Comunale. Grazie intanto.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Passiamo al prossimo punto... non c'è la replica. Non c'è.

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: Proposta di deliberazione ad oggetto...
Sì, sentiamo.

CONS. BALLABIO DAVIDE

La domanda è rivolta al Segretario Comunale. Tra gli atti, nel senso la bozza di deliberazione che era contenuta agli atti del Consiglio Comunale, riferita appunto all'interrogazione, recita che risponde l'Assessore, spazio, come da lettera allegata, inviata a mezzo PEC agli interroganti in data XX XX 2025, protocollo.

Ovviamente non essendo, cioè immagino che vada rettificata questa cosa, però, ecco, secondo me va anche valutata l'accortezza, un suggerimento da parte mia, poi mi risponda appunto tranquillamente dal punto di vista delle norme, dei dettagli tecnici, nella misura in cui ci sia una volontà deliberata da parte dell'amministrazione comunale di non inviare una risposta scritta entro la data del Consiglio Comunale. E siamo al secondo caso in pochissime settimane. Pregherei insomma di fare in modo che venga inserita agli atti una delibera che sia perlomeno coerente con quella che è la volontà politica da parte dell'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

La parola al Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE

Sì, ha ragione. Ha ragione Consigliere. È stata utilizzata una bozza di delibera che si vede che viene utilizzata di base per le interrogazioni e erroneamente è stato indicato, ci sono i puntini e le virgolette, però effettivamente quell'inciso andava tolto, non è corretto, ha ragione.

Quindi per il futuro staremo più attenti, ma adesso infatti sto valutando un'altra impostazione proprio sulle delibere e quant'altro. Siamo in tutto in corso una serie di modifiche.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Segretario.

2. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 17/9/2024 DI ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione ad oggetto: modifica della deliberazione di Consiglio Comunale numero 53, del 17 settembre 2024 di istituzione delle Commissioni Consiliari".

Faccio una premessa. A questa proposta di delibera, con primo firmatario il Consigliere Fontana, sono stati presentati tre emendamenti. Un emendamento di un Consigliere di maggioranza, Giovinazzi più altri; un emendamento a prima firma Cavestri più altri; e un emendamento di minoranza, primo firmatario Ballabio. Giusto?

Allora, chiedo conferma perché ci sono stati, come dire, degli accordi anche tra Capigruppo. Chiedo conferma prima di procedere all'illustrazione che l'emendamento a prima firma Cavestri e l'emendamento a prima firma Ballabio verranno ritirati.

Chiedo almeno ai primi firmatari se mi danno conferma? Prego Cavestri.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Sì, Presidente, confermo il ritiro dell'emendamento con il mio nome come primo firmatario.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie.

CONS. BALLABIO DAVIDE

Sì, così come il Consigliere Cavestri, confermo anch'io, come Capogruppo del Partito Democratico, ma a nome dell'intera minoranza che aveva presentato l'emendamento, il ritiro della proposta presentata. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Allora, do la parola per l'illustrazione al primo firmatario proponente Matteo Fontana. Prego.

CONS. FONTANA MATTEO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Mi limito, se va bene, a un riassunto di quella che è la deliberazione, intanto poi viene emendata.

Comunque in accordo all'articolo 19 del regolamento del Consiglio Comunale sul diritto di iniziativa, è stata proposta questa deliberazione che andava parzialmente a modificare la deliberazione del Consiglio Comunale numero 53, del 17 settembre 2024, con oggetto alla composizione delle Commissioni permanenti.

All'epoca era stata approvata ed erano state istituite le Commissioni risorse finanziarie partecipate, la Commissione urbanistica, Commissione lavori pubblici, Commissione servizi sociali, Commissione promozione del territorio e sicurezza, Commissione ambiente e patrimonio, Commissione sport e Commissione istruzione.

in base all'articolo 8 del regolamento comunale che recita che il Consiglio costituisce al proprio interno Commissioni consuntive permanenti, stabilendo il numero e le competenze, determinando la loro composizione numerica con deliberazione adottata nella prima adunanza successiva a quella di insediamento e considerando, qui c'è un sottinteso che, col passaggio di due Consiglieri dalla maggioranza alla minoranza, si è reso opportuno procedere ad una riduzione delle Commissioni al fine di garantire una maggiore razionalizzazione delle attività consiliari evitando la frammentazione delle competenze e favorendo una gestione più efficiente dei lavori.

Si è proposto di deliberare quanto segue: di modificare la deliberazione del Consiglio Comunale numero 53, del 17/09/2024 di istituzione delle Commissioni consiliari con un'unione delle Commissioni come segue: la Commissione servizi sociali accorpata alla Commissione istruzione e la Commissione ambiente e patrimonio accorpata alla lavori pubblici.

Secondo punto è di dare atto che le nuove Commissioni Consiliari permanenti sono risorse finanziarie e partecipate, urbanistica, promozione del territorio e sicurezza, sport, servizi sociali e istruzione, ambiente, patrimonio e lavori pubblici.

Punto tre, di confermare quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale numero 53, del 17 settembre del 2024 di istituzione delle Commissioni Consiliari permanenti, fatta salva la modifica di cui al punto precedente.

Punto 4, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza, al fine di procedere tempestivamente alla costituzione delle Commissioni Consiliari permanenti.

Poi ovviamente verrà votato l'emendamento, per cui sono anch'io firmatario e per cui questa verrà a decadere. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Allora do la parola al Consigliere Giovinnazzi per l'illustrazione dell'emendamento.

CONS. GIOVINAZZI FERNANDO

Buonasera a tutti. Emendamento ai sensi dell'articolo 20 del regolamento del Consiglio Comunale alla proposta di deliberazione ad oggetto: modifica della deliberazione di Consiglio Comunale numero 53, del 17/9/2024 di istituzione delle Commissioni Consiliari. Dato atto che l'articolo 19 del regolamento del Consiglio Comunale, Diritto di iniziativa, al comma 2 così recita: "I Consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del Consiglio stabilito dalla legge e dallo statuto".

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale numero 53, del 17/9/2024, avente ad oggetto l'istituzione delle Commissioni Consiliari ove venivano istituite le seguenti Commissioni: Commissione risorse finanziarie e partecipate, Commissione urbanistica, Commissione lavori pubblici, non sto a elencare tutte le specifiche, Commissione promozione del territorio e sicurezza, Commissione ambiente e patrimonio, Commissione sport, per ultimo Commissione istruzione.

Visto l'articolo 8, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale che recita: "In caso di passaggio di uno o più Consiglieri dalla maggioranza alla minoranza o viceversa, gli stessi decadono automaticamente dalle Commissioni ed il Consiglio procede alla loro sostituzione secondo i criteri di cui al comma 2".

Visto l'articolo 8, comma 2 del regolamento del Consiglio Comunale che recita: "In ogni Commissione sono rappresentate proporzionalmente maggioranza e minoranza. L'insieme delle Commissioni garantisce, per quanto possibile, alla rappresentanza proporzionale dei gruppi presenti in Consiglio Comunale".

Considerato che si rende opportuno procedere ad una riduzione delle Commissioni al fine di garantire una maggiore razionalizzazione delle attività consiliari, evitando la frammentazione delle competenze e favorendo una gestione più efficiente dei lavori.

Considerato che gli accorpamenti vanno nella direzione di potenziare il coordinamento tematico, ovvero di migliorare l'integrazione di materie affini al fine di favorire una visione più completa delle politiche da attuare.

Considerato che meno Commissioni possono significare una gestione politica più ordinata e coordinata, evitando sovrapposizioni di competenza.

Considerato e ritenendo che i diritti e l'esigenza della minoranza sono fondamentali per costruire una società più giusta e inclusiva, abbiamo ritenuto opportuno di accorpare la Commissione sport con la Commissione istruzione e la Commissione ambiente e patrimonio con la Commissione lavori pubblici.

E che pertanto le Commissioni saranno le seguenti: Commissione risorse finanziarie e partecipate, Commissione urbanistica, Commissione ambiente e patrimonio e lavori pubblici, Commissione servizi sociali e politiche giovanili, Commissione promozione del territorio e sicurezza, Commissione sport e istruzione.

Propone:

- 1) Di modificare la deliberazione del Consiglio Comunale numero 53, del 17/9/2024 di istituzione Commissioni Consiliari con una unione delle Commissioni come segue:
 - a) la Commissione ambiente e patrimonio con la Commissione lavori pubblici;
 - b) la Commissione sport con la Commissione istruzione.
- 2) Di dare atto che le nuove Commissioni Consiliari permanenti sono le seguenti: Commissione risorse finanziarie e partecipate, Commissione urbanistica, Commissione ambiente, patrimonio e lavori pubblici, Commissione servizi sociali e politiche giovanili, Commissione promozione del territorio e sicurezza, Commissione sport e istruzione.
- 3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ravvisata l'urgenza al fine di procedere tempestivamente alla costituzione delle Commissioni Consiliari ambiente, patrimonio, lavori pubblici, sport e istruzione e alla composizione di tutte le Commissioni.

Novate, 29 novembre 2025. Firmato Forza Italia, Lega Salvini Lombardia, Fratelli d'Italia Novate Civica. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Giovinazzi. Dichiaro aperta la discussione sul punto, se ci sono interventi? Prego Consigliere Zucchelli.

CONS. ZUCHELLI LUIGI

Ok, ci siamo. Buonasera a tutti. Allora, intervengo per segnalare con fermezza la profonda preoccupazione del nostro gruppo, e non solo rispetto, alla delibera in discussione che interviene sulla composizione e la struttura delle Commissioni Consiliari permanenti in modo non condiviso, non concertato e, a nostro avviso, in violazione ai principi di rappresentanza e proporzionalità sanciti dallo statuto comunale e dal regolamento del Consiglio.

Non è in discussione il diritto della maggioranza di proporre modifiche regolamentari o organizzative, ma il modo in cui ciò è avvenuto.

Richiamiamo alcuni riferimenti normativi e giurisprudenziali. L'articolo 42 del Decreto Legislativo 267 del 2000, del Testo Unico degli Enti Locali affida al Consiglio Comunale il compito di indirizzo e controllo politico amministrativo nel rispetto dei principi di rappresentanza di tutte le forze politiche.

L'articolo 39 del medesimo Decreto prevede che il Presidente del Consiglio Comunale garantisca il corretto funzionamento dell'organo ed esercizio effettivo dei diritti di tutti i Consiglieri, maggioranza e opposizione.

Cito pure il parere del Ministero dell'Interno recentissimo, quindi il 29 aprile del 2025, numero 2012, segnala che in base all'indirizzo giurisprudenziale prevalente in materia di Commissioni Consiliari, il criterio proporzionale può dirsi rispettato solo ove sia assicurata in ogni Commissione la presenza di ciascun gruppo, anche se formato da un solo Consigliere.

Ricordiamo che il nostro regolamento prevede che in ogni Commissione siano rappresentate proporzionalmente maggioranza e minoranza. La proposta alla maggioranza invece ridisegna le Commissioni senza tener conto dell'equilibrio tra le forze, escludendo di fatto le minoranze da una partecipazione effettiva e paritaria ai lavori preparatori.

Si tratta quindi di una scelta che non è solo politica, ma istituzionale perché incide sulla stessa funzione di indirizzo e controllo che ogni legge attribuisce al Consiglio Comunale. Articolo 32 del Testo Unico degli Enti Locali.

Riteniamo doveroso richiamare anche il ruolo istituzionale di garanzia del Presidente del Consiglio Comunale che, secondo l'articolo 39, sempre del Testo Unico e lo statuto comunale, deve assicurare imparzialità e corretto funzionamento dell'organo consiliare.

Ci saremmo aspettati che fosse il Presidente del Consiglio a farsi garante di una proposta che tenesse conto del rispetto della normativa, del regolamento e dello statuto del nostro Comune e della giurisprudenza recente.

Chiediamo quindi in questo consesso che il Presidente si esprima sulla correttezza procedurale dell'atto, verificando se siano stati rispettati la correttezza, la corretta convocazione e discussione in sede di Conferenza dei Capigruppo, il diritto dei gruppi consiliari a partecipare alla definizione delle Commissioni e i criteri di proporzionalità nella composizione delle stesse.

La rappresentanza in Commissione non è una concessione della maggioranza, ma un diritto politico istituzionale riconosciuto a ciascun Consigliere comunale. Limitare o alterare la tale rappresentanza significa svuotare il Consiglio della sua funzione di controllo democratico e minare l'equilibrio tra organi sancito dal Testo Unico degli Enti Locali.

Pur tuttavia, per senso di responsabilità, proprio perché consapevoli del ruolo del Consigliere comunale, sia di maggioranza, sia di minoranza, in particolare in previsione delle prossime scadenze, tra cui l'approvazione del Bilancio di Previsione per consentire l'attivazione delle Commissioni Consiliari, siamo disponibili a comunicare i nominativi dei Consiglieri che entreranno nelle diverse Commissioni, secondo la composizione indicata dalla maggioranza.

Concludo, Presidente, ribadendo che la nostra posizione non è di chiusura, ma di difesa dei principi di democrazia che tiene insieme questa istituzione, il diritto di tutti, maggioranza e minoranza, di partecipare alla vita amministrativa del Comune secondo regole chiare, eque e condivise.

E faccio subito la dichiarazione di voto, pertanto noi ci asterremo dalla delibera, pur poi, come dicevo, andando ad indicare direttamente i nomi dei singoli Consiglieri che parteciperanno all'interno dei lavori delle Commissioni. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Ci sono altri interventi? Prego Fontana.

CONS. FONTANA MATTEO

Grazie Presidente. 2014 Giunta Guzzelloni, cinque gruppi di minoranza, sei Commissioni, sempre con cinque Commissari per ogni Commissione.

Quindi direi che un all'epoca, siccome in Capigruppo ci è stato fatto notare che ci sono dei gruppi monoconsiliari, i gruppi monoconsiliari erano quattro. Quello che non

accetto di quello che è stato detto è che è una situazione imposta, perché non è stata assolutamente, un dialogo anche aspro tra opposizione e maggioranza c'è stato. Secondo noi la rappresentatività di tutti i gruppi consiliari c'era prima e c'è oggi.

E faccio notare una cosa, che i Capigruppo hanno diritto di partecipazione alle Commissioni, gli altri Consiglieri sono sempre benvenuti. In tutte le Commissioni svolte fino ad oggi a cui ho partecipato sono numerose, perché non erano solo le mie. Io non ho mai sentito un Presidente di Commissione non permettere, anzi c'era difficoltà di interrompere il pubblico che interveniva addirittura prima dei Commissari, quindi non è mai stata tolta la parola a nessuno.

Ovviamente un gruppo di minoranza deve avere dei rapporti, quindi se un Consigliere che non è rappresentato in quella Commissione ha bisogno di avere delle informazioni, si rifà il Commissario che sta all'interno di quella Commissione e si richiede la Commissione.

Quindi io trovo veramente l'intervento non appropriato. Grazie. Buonasera.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie. Prego Cavestri.

CONS. CAVESTRI ANDREA

Anch'io francamente trovo l'intervento un po' tirato per i capelli. Ma mi chiedo prima di della delibera che andremo a votare questa sera, nella composizione precedente, tutte le forze politiche erano rappresentate in tutte le Commissioni, come è stato detto dall'intervento del Consigliere di minoranza di prima? Non mi pare che fosse così. Non mi pare che nelle Commissioni fino a un mese fa, un mese e mezzo fa tutti i gruppi fossero sempre rappresentati in tutte le Commissioni. Almeno io parlo per la Lega, so che per me non era stato così. Quindi c'è qualcosa che non funziona. Allora, non andava bene fin dall'inizio.

Per questo, e mi fermo qui, anche perché non vorrei approfondire oltre la genesi di questa delibera e i passaggi intermedi che vorrei evitare di raccontare. Per cui, veramente, penso che sia un intervento tirato molto per i capelli. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie. Ci sono altri interventi? Sennò una replica proprio velocissima, flash che faccio io come Presidente al Consigliere Zucchelli. Non voglio fare chiaramente polemica, però alla domanda rispondo.

È evidente che c'è anche una questione politica sottostante a questa delibera, però se mi chiede se come Presidente ho garantito il corretto iter dal punto di vista amministrativo, certo che devo rispondere, sì. Sì, poi ripeto, mi rendo conto che ci sono questioni politiche dietro, che però non possono essere poste a carico del Presidente. Ci sono stati anche dei pareri tecnici, pareri contabili, la delibera ha una sua legittimità. Poi, nel senso non vado oltre perché, ripeto, non lo dico in tono polemico, però! Se poi ci sono altri interventi, sennò. Prego Consigliere Ballabio.

CONS. BALLABIO DAVIDE

Sono qua anch'io solo con qualche breve battuta a nome del nostro gruppo consiliare.

Riprendo appunto alcuni ragionamenti e alcune sottolineature che sono state fatte dai Consiglieri appunto di maggioranza anche. Allora sul tema dei cinque, diciamo della situazione del 2014, è chiaro che in quella situazione, è vero, è un dato oggettivo, il tema, a quanto mi risulta perché non sedevo appunto nei banchi del Consiglio Comunale, non è stato posto come tema di rappresentatività, cioè di proporzionalità all'interno e di rappresentatività, perché i concetti poi sono due, all'interno del, diciamo nel momento in cui sono state costituite le Commissioni.

Viceversa, sarebbe potuto essere un punto di discussione. Quindi viene portato correttamente come elemento oggettivo, però non tiene invece il tema di una eventuale evidenziazione di criticità in termini di rappresentatività e di proporzionalità a cui l'allora maggioranza non ha dato risposta positiva. Per cui andiamo a creare, diciamo, una situazione poi di precedente.

Così come diciamo siamo andati un po' a ripercorrere storicamente anche il fatto dell'unicum che si è venuto a creare appunto con lo spostamento, cioè diciamo il passaggio formalizzato, ripeto formalizzato, quindi non con appoggi esterni o altre situazioni diversificate, quindi con un cambio di quelli che sono i rapporti di rappresentanza all'interno del Consiglio Comunale.

Ciò detto, è evidente che i riferimenti nell'intervento del Consigliere Zucchelli vanno a richiamare dei pareri del Consiglio di Stato che portano alla massima potenza, lasciatemi utilizzare questa espressione, cioè quello che è il tema della rappresentatività dei gruppi consiliari, quindi addirittura con una partecipazione all'interno di ogni Commissione.

Tra l'altro, i pareri facevano proprio riferimento anche a situazioni di composizione, appunto, di Commissioni da cinque membri, quindi una casistica sostanzialmente identica alla nostra da questo punto di vista.

È chiaro, voglio dire, che la nostra richiesta non andava a quel livello di proporzionalità e di rappresentatività, tanto che la proposta che avevamo presentato, che poi correttamente l'abbiamo ritirata a seguito dell'ultimo passaggio in Capigruppo e dagli ultimi contatti avuti con il Presidente del Consiglio, portava ad un innalzamento a sette membri e una razionalizzazione delle Commissioni, tanto che c'è stato sia un parere positivo dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista anche contabile sulla cosa.

Quindi noi siamo appunto in linea con quelle che sono state le considerazioni del Consigliere Zucchelli rispetto al fatto che una composizione su sette sarebbe stata maggiormente rappresentativa di quelle che sono le attuali composizioni all'interno del Consiglio Comunale, dando più possibilità di rappresentanza diretta all'interno delle Commissioni, perché è vero che c'è la possibilità ovviamente per i Capigruppo, è vero che c'è ampia possibilità di discussione all'interno delle Commissioni. Finora ricordo appunto alcune Commissioni finora convocate, però è vero che in termini di Capigruppo manca la possibilità poi di richiesta diretta della Commissione, che invece un singolo membro ha la possibilità appunto di richiedere.

Però arrivo appunto alle conclusioni, per cui in termini anche di responsabilità, qui c'è stato un richiamo finale, un ragionamento anche da parte nostra rispetto all'importanza che avrà anche la prossima sessione di Bilancio, anche rispetto alle considerazioni finora fatte, quali erano stati gli ultimi rilievi fatti anche dai revisori dei conti rispetto al Bilancio.

Per cui è importante lato nostro avere delle Commissioni pienamente operative, quindi con la possibilità di lavorare e di andare ad approfondire tutta una serie di elementi che al momento attuale, senza le Commissioni, noi come minoranza possiamo utilizzare esclusivamente lo strumento delle interrogazioni, quindi con i limiti che abbiamo visto sia nello scorso Consiglio, sia in questo, non avere la possibilità di avere un testo e di andare poi a controreplicare in maniera puntuale rispetto a quelle che sono le osservazioni e le puntualizzazioni che vengono poi fatte dall'Assessore interrogato sullo specifico argomento. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere Ballabio. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione preliminarmente l'emendamento a prima firma Giovinazzi. Consiglieri favorevoli? Unanimità.

Ora poniamo in votazione il punto così come emendato. Consiglieri favorevoli? Contrari? Astenuti? Scusa Reggiani? Si è astenuto.

Consigliere Reggiani sente?

CONS. REGGIANI PAOLO

Favorevole.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Allora, chiedevamo una precisazione sul voto prima all'emendamento Giovinazzi.

CONS. REGGIANI PAOLO

Astensione.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Astensione. E poi sul testo così come emendato?

CONS. REGGIANI PAOLO

Favorevole.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie. Ora dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Consiglieri favorevoli?

Unanimità. Anche Reggiani. Il Consiglio approva all'unanimità.

3. NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo al prossimo punto "Nomina componenti Commissioni Cconsiliari".

Su questo punto c'è stato un accordo tra le forze di maggioranza e di opposizione, quindi se siete tutti d'accordo io darò lettura delle Commissioni e di tutti i membri proposti, dopo procederemo a votare sulla composizione, così come verrà illustrata ora.

Commissione risorse finanziarie e partecipate: Presidente Banfi, membro di minoranza Figus, membri di maggioranza Fontana, Cavestri, Bassani.

Commissione urbanistica: Presidente Boccia, componenti di maggioranza Fontana, Giovinnazzi, componenti di minoranza Figus, Zucchelli,

Commissione ambiente, patrimonio e lavori pubblici: Presidente Fontana, componenti di maggioranza Aiello e Giovinnazzi, componenti di minoranza Ballabio, Colombo.

Commissione servizi sociali e politiche giovanili: Presidente Giovinnazzi, componenti di maggioranza Aiello e Policastro, componenti di minoranza Banfi, Visconti.

Commissione promozione del territorio e sicurezza: Presidente Bassani, componenti di maggioranza Cavestri, Policastro, componenti di minoranza Barbarito, Reggiani.

Commissione sport e istruzione: Presidente Cavestri, componenti di maggioranza Aiello Boccia, componenti di minoranza Colombo, Reggiani.

Io comunque devo dire che è aperto il dibattito perché se qualcuno vuole intervenire può intervenire anche sul punto, altrimenti poniamo in votazione. Ci sono interventi?

Mettiamo in votazione. Consiglieri favorevoli?

Ah, chiedo scusa, una precisazione che mi ha chiesto il Segretario. Per quanto riguarda la Commissione antimafia, anticorruzione, trasparenza, educazione alla legalità, chiaramente questa rimane invariata e anche i membri rimangono invariati.

Quindi adesso dove eravamo, che siamo interrotti? Ok. Quindi votiamo Consiglieri favorevoli? Unanimità.

Qui c'è l'immediata eseguibilità. Poniamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio...

4. APPROVAZIONI VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 24/09/2025.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Passiamo ai verbali di seduta: "Approvazione verbali di seduta consiliare del 24 settembre 2025". Se ci sono osservazioni segnalatemi osservazioni, altrimenti il punto è considerato approvato. Non ci sono osservazioni. Il Consiglio approva.

5. APPROVAZIONI VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 2/10/2025.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Punto 5 all'ordine del giorno "Approvazione verbale di seduta consiliare del 2 ottobre 2025".

Ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri? Non ci sono osservazioni. Il Consiglio approva.

6. APPROVAZIONI VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 21/10/2025.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Ultimo verbale, punto 6 all'ordine del giorno: "Approvazione verbali di seduta consiliare del 21 ottobre 2025".

Ci sono osservazioni sul punto? Nessuna osservazione. Il Consiglio approva.

7. BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027- VARIAZIONE DI COMPETENZA ED APPOSIZIONE VINCOLO FORMALE SU UNA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO AD INVESTIMENTI.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Ultimo punto all'ordine del giorno "Bilancio di Previsione 2025-2027, variazione di competenza e apposizione vincolo formale su una quota di avanzo di amministrazione destinato a investimenti". Do la parola al Vicesindaco per l'illustrazione del punto, Campagna prego.

ASS. CAMPAGNA GIACOMO

Grazie Presidente. Buonasera. Come sapete, la variazione di fine anno registra gli ultimi aggiustamenti richiesti dagli uffici e tiene conto di alcuni aspetti che si sono modificati nel corso dell'esercizio.

In particolare, per quanto riguarda il 2025, sono stati definiti gli importi per i trasferimenti pubblici con le relative attribuzioni di spesa e sono state fatte delle variazioni relativamente alla spesa per il personale.

Posso dare un dettaglio che potrebbe essere interessante anche per missione e programma. Quindi per quanto riguarda la missione servizi istituzionali generali di gestione, la variazione proposta in delibera questa sera ha un incremento di spesa di €256.000, sostanzialmente, come dicevo prima, dovuta agli aggiustamenti per quanto riguarda la spesa per il personale, aumenta di poco più di €2.000 la missione ordine pubblico e sicurezza, €44.000 istruzione e diritto allo studio, €13.000 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, politiche giovanili sostanzialmente invariata, così come anche l'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa che vede un risparmio, un'economia di spesa di circa €17.000.

Lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente ha pure un'economia di spesa di €78.000. Trasporti diritto alla mobilità, un incremento di spesa di €25.000, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, un'economia di spesa di €142.000.

Infine, sviluppo economico e competitività, incremento di spesa di circa €9.000 e politiche per il lavoro e formazione professionale sostanzialmente invariato con un economia di 4.000.

Questo è il dettaglio per missione per quanto riguarda la spesa corrente.

Per quanto riguarda invece la spesa in conto capitale, quindi gli investimenti, da segnalare l'utilizzo di avanzo per €22.500 circa, in parte per acquisto del veicolo della Polizia Locale, di cui circa metà finanziato con contributo della Regione e in parte per l'acquisto per i libri col contributo del Ministero, il MIBACT.

Da segnalare poi anche un incremento della manutenzione straordinaria del verde pubblico, così come un incremento della manutenzione straordinaria degli immobili comunali per €150.000, più di €200.000 attribuiti al project financing per gli impianti sportivi. Quasi tutto finanziato col fondo di compensazione.

Per quanto riguarda gli anni 2026 e 2027 non ci sono variazioni in conto capitale, mentre per quanto riguarda la spesa corrente, al di là degli aggiustamenti per la spesa per il personale, le voci più rilevanti sono dei risparmi derivanti dalla nuova convenzione sul cimitero e invece la ridefinizione del servizio biblioteca con un ricorso a personale interno invece che... porta quindi a un'economia per quanto riguarda il contratto di servizio col CSBNO.

Come accennato anche nel titolo della delibera, una parte importante di questa variazione è il vincolo che si ritiene sulla base del programma triennale delle opere pubbliche di dover mettere sulle risorse per poter completare la palestra di via Prampolini. Poi su questo ovviamente se ci sono domande, anche gli altri Assessori penso siano a disposizione.

Io terminerei qua. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie. Dichiaro aperta la discussione. Qualcuno ha chiesto la parola. Consigliera Banfi. Prego.

CONS. BANFI PATRIZIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Discutiamo in questa delibera la variazione di bilancio che prevede tra le altre voci e lo ha accennato a fine intervento l'Assessore Campagna, un intervento di rilievo, la destinazione di €700.000 di oneri di urbanizzazione e il vincolo di €1.200.000 di avanzo di amministrazione per il completamento della palestra di via Prampolini.

Si tratta di un'opera importante e attesa che interessa non solo la scuola Rodari, ma anche il quartiere e le società sportive del territorio. È quindi giusto riconoscere il valore di questo investimento e l'urgenza di arrivare finalmente a un risultato concreto.

Tuttavia, non possiamo esaminare questa variazione senza ricordare la storia complessa e travagliata di questo progetto, con le tante problematiche che hanno caratterizzato il suo iter di realizzazione.

La gara per la realizzazione della palestra risale al 2019 con una prima assegnazione che purtroppo non ebbe seguito a causa della rinuncia dell'impresa aggiudicataria.

A questo primo intoppo, si è aggiunto il fermo forzato di circa 2 anni dovuti alla pandemia che ha bloccato cantieri, aumentato costi e rallentato le procedure. Solo nel 2022 è subentrata una seconda azienda, ma anche in questo caso il percorso non si è concluso positivamente. Oggi, infatti, è ancora aperta una vertenza sull'istanza di rescissione del contratto per inadempienze.

Nella Conferenza dei Capigruppo di giovedì scorso il Sindaco ha prospettato l'ipotesi di una tensostruttura come soluzione alternativa, motivandola con la mancanza delle risorse necessarie, segno evidente delle difficoltà che si continuano a riscontrare nel portare a termine l'opera, così come era stata concepita.

È vero che dopo la pandemia i costi di costruzione sono fortemente aumentati e in alcuni casi anche triplicati e che dunque la cifra originaria di €1.300.000 di aggiudicazione della gara non è più realistica, ma è altrettanto vero che l'amministrazione precedente aveva lasciato un avanzo di amministrazione di €3.700.000.

Tolti i costi dei lavori complementari legati ai progetti PNRR per le scuole che già avevamo previsto e programmato, con un'adeguata pianificazione delle risorse si sarebbero potuti individuare i fondi necessari per la palestra. Un'opera strategica per la scuola Rodari, come ho detto prima, per il quartiere e per tutto il mondo sportivo cittadino.

L'amministrazione in carico ha fatto scelte diverse, certamente legittime, ma che alla prova dei fatti non hanno incluso tra le priorità il completamento della palestra di via Prampolini. Si è preferito intervenire su altri progetti, alcuni dei quali, a nostro avviso, non presentavano la stessa urgenza, né il medesimo valore sociale e comunitario.

Oggi, con questa variazione, si tenta di dare una nuova prospettiva all'intervento e noi ci auguriamo che da questo momento si apra una fase nuova, che si scelga una strada chiara, che si definiscano tempi certi, che si restituisca finalmente alla città quella palestra perché lo sport, la scuola e i giovani non possono più aspettare.

Tuttavia, rileviamo numerose criticità su questa variazione. Innanzitutto si impegna una cifra rilevante con un percorso approssimativo. Manca una documentazione adeguata a supporto, noi non abbiamo contezza della relazione estimativa dell'esistente e neanche degli studi di fattibilità sulle possibili soluzioni progettuali.

Infine, non è stata presa in considerazione la possibilità di ottenere un finanziamento con il credito sportivo, escludendola a priori senza un approfondimento in merito.

Come già detto, pur considerando l'importanza del completamento della palestra Prampolini per la Rodari, per il quartiere e per tutte le società sportive che necessitano di spazi, le informazioni sommarie fornite solo verbalmente sul percorso progettuale e la mancanza dell'opportuna documentazione, necessaria per una valutazione approfondita, non ci consentono di esprimere un parere favorevole. Pertanto, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie. Ci sono altre richieste di interventi? Prego Consigliere Fontana.

CONS. FONTANA MATTEO

Grazie Presidente. Allora, senz'altro è un tema delicato questo della palestra. Un po' mi stupisce il tenore dell'intervento. Stiamo parlando di un progetto, appunto, del 2019 e adesso dopo 5, 4 anni chiedo scusa, della precedente amministrazione, 5, chiedo scusa 5, in effetti 2019, ho sbagliato i calcoli, adesso si richiede di risolvere subito la questione.

La questione è stata questa, che noi ci siamo ritrovati in una situazione con problemi già avuti anche dalla precedente amministrazione in passato, ma in cui c'era un accertamento tecnico in corso che si è concluso a breve.

Quindi, senza questo accertamento tecnico un progetto, una fattibilità, come si fa a metterla in piedi? C'è una platea che è lì da 5 anni, 4 anni, delle colonne che, per quanto ne so, poi mi correggano gli Assessori, sono state fatte diciamo non proprio a regola d'arte. Quindi, in base a tutte queste variabili, da qui si può partire poi per uno studio di fattibilità.

Quello che è stato detto poi in Capigruppo, che forse probabilmente non ho ben capito, ma non è stato riportato, è che rispetto all'impegno di spesa che, allora, 1.200.000 è stato poi... appunto per non dover aspettare ad aprile il consolidamento del bilancio attuale. Gli altri €700.000 sono stati poi impegnati perché quella è una cifra che è verosimile per un progetto, come dice lei, purtroppo una tensostruttura, ma bisogna dire che per realizzare il progetto iniziale servono altri 2 milioni di euro! È tanto! È tanto!

E senza una garanzia secondo noi, senza una garanzia di poi portare a termine lo stesso progetto per le difficoltà che si sono viste fino ad oggi. Secondo me poi questa amministrazione, io lo voglio riconoscere, si veda la tanto criticata mensa Orio Vergani,

andando su una bioedilizia che costerebbe ancora un 30% in più, quindi un costo esorbitante, permette di andare a selezionare delle imprese un po' più serie, perché sono imprese più serie quelle che operano in quel settore. Non ci è consentito in questo momento.

Quindi io sinceramente non vedo un progetto approssimativo, certamente un progetto che va sviluppato, ma questo è quello che secondo noi ci consente oggi il budget che abbiamo. E rispetto all'avanzo, la domanda è perché non è stato utilizzato all'epoca? Grazie. Buonasera.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO PALLADINO GIANMARIA

Buonasera. Giusto un paio di precisazioni. Prima di tutto, l'accertamento tecnico preventivo non ha nulla a che vedere con la questione della risoluzione contrattuale, nel senso che la risoluzione contrattuale..., no, lei prima ha detto che c'è un contenzioso rispetto alla risoluzione contrattuale. Non è così. Non c'è nessun contenzioso rispetto alla risoluzione contrattuale. C'è stato un accertamento tecnico preventivo che è un provvedimento cautelare che tendeva ad accertare quali fossero eventualmente i costi effettivi sopportati da colui che aveva vinto l'appalto e se effettivamente le opere eseguite corrispondessero ai soldi presi. Questo è il tema.

Quindi non c'è un contenzioso rispetto alla risoluzione perché la risoluzione è stata fatta e ad oggi non è stata oggetto di contestazione. Poi che ci possono essere delle contestazioni future rispetto al fatto che l'amministrazione si è mossa per l'escussione delle polizze fideiussorie, ma questo è un altro capitolo ed è un'altra questione, giusto per inquadrare il problema perché giuridicamente non è come è stato raccontato.

Poi c'è un tema che è quello del costo dell'opera, però noi non possiamo non inquadrarlo anche rispetto a un altro elemento, cioè fino ad oggi noi abbiamo dovuto mettere di differenza, rispetto a quanto verrà erogato e quanto è stato erogato per il polo dell'infanzia, ad oggi, stando ai conti attuali, dobbiamo mettere in più rispetto ai soldi che vengono messi dal PNRR, circa 1 milione e mezzo.

È evidente che questa è una fase nella quale siamo particolarmente esposti a dover mettere ulteriori quattrini su un perché non possiamo permetterci di non completare. È evidente che tutto quello che sarà necessario mettere per poter portare a completamento

l'opera lo dobbiamo mettere. Quindi dobbiamo essere prudenti e realisti. E prima si completa il polo dell'infanzia e quindi si riguarda il '25 per arrivare dentro nel '26 e si completano quelle opere mettendo tutti i soldi necessari e poi, sulla scorta di quello che è l'avanzo di amministrazione libero che rimane, è evidente che faremo dei ragionamenti su cosa fare.

Per quanto riguarda il fatto che, ed è credo la seconda volta che mi si propone, mi si è proposta anche l'attivazione di un mutuo rispetto all'eventuale polo scolastico di via Prampolini, rispetto al progetto del PGT, piuttosto che un credito sportivo adesso per il completamento della palestra di via Prampolini.

Però, signori, voi siete stati in amministrazione fino a ieri, non è che non sapete le cose, non è che io ve le debba venire a spiegare più di troppo. È di tutta evidenza che il fatto che l'amministrazione possa stipulare un mutuo ha una problematica principale, cioè tutta la parte relativa alla restituzione del mutuo nel corso del piano di ammortamento incide sulla spesa corrente.

Oggi tutti i Comuni, tutti, nessuno escluso, hanno un po' più di margine sulla spesa per investimenti, ma sono tutti molto tirati nella spesa corrente. È di tutta evidenza che andare a contrarre un mutuo significherebbe impiccarci e questo lo so io, ma lo sapete anche voi che uscite dall'amministrazione da 3 minuti. Quindi è inutile che stiamo a disquisire di cose che tanto sono di difficile, di impossibile soluzione.

Quello che si può fare invece è secondo me ragionare in maniera seria sul dare comunque una struttura a quell'area, cercando di trovare delle soluzioni che hanno un impatto economico nettamente inferiore. E pensiamo che la soluzione della tensostruttura possa essere una soluzione che tenga dentro il giusto spazio da riconoscere alle associazioni sportive, alla scuola media che è lì di fianco, ma contestualmente ci consenta di spendere molto meno. Perché il tema è spendere meno di quello che sarebbe il completamento del progetto, così come inizialmente presentato. Tutto qua.

Quindi le questioni sono queste, non c'è non c'è altro. Dopodiché, l'ho detto alla Capigruppo, io sono sempre disponibile a trovare delle soluzioni alternative. Quindi, se voi avete delle soluzioni che in un qualche modo ci consentono di realizzare la palestra e che non gravino sulla spesa corrente, ma che ci garantiscono la possibilità di realizzare l'opera, ma ben venga e io sono qua, siamo pronti ad ascoltare soluzioni alternative, ci mancherebbe altro, non è per noi un problema. Grazie.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Grazie Sindaco. C'è qualche altro intervento? Prego, Consigliere Barbarito.

CONS. BARBARITO GIOVANNI

Ok, ci sono. Giusto una al volo rispetto anche a quanto è stato sollevato poc'anzi. Beh, posto che sottoscrivo tutte le sottolineature della Consigliera Banfi che è la portavoce del nostro gruppo, e in premessa sicuramente questo è un intervento prioritario che non può che essere prioritario, su questo penso ci troviamo tutti d'accordo qui dentro. Quindi, al netto delle sottolineature, comunque sulle scelte di spesa di questo primo anno che hanno preceduto, insomma, questa variazione, io penso possiamo riservarci il diritto come gruppo consiliare di minoranza di non dare carta bianca, come ci viene chiesto, alla maggioranza rispetto a un progetto di cui non abbiamo nessuna contezza. Per cui, ci riserviamo il diritto su questo di votare contro.

Quando sapremo poi che direzione prenderà quest'opera, sicuramente potremo dire se condividiamo oppure no, però non ci venga chiesto e non si pretenda da noi di sottoscrivere. Scusate.

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Prego Consigliere Fontana.

CONS. FONTANA MATTEO

Scusi, Consigliere Barbarito, mi sfugge quando io ho chiesto questa cosa.

Comunque non era quello che chiedevo, assolutamente, ci mancherebbe. Ognuno ha la facoltà di avere la propria idea. Ci mancherebbe!

PRESIDENTE ORUNESU LUCA

Voleva fare un'ultima replica. Ok, grazie. Allora, se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto. Consiglieri favorevoli? Contrari? Anche Reggiani è contrario.

Immediata eseguibilità. Consiglieri favorevoli? Unanimità. Reggiani? Favorevole anche lui, unanimità.

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. Sono le 22:21, dichiaro chiusa la seduta. Grazie a tutti.